



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n. (vedi intestazione digitale)*

*Roma*

*(vedi intestazione digitale)*

*Class* 34.43.01/10.295.2/2021

*All* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mase.gov.it](mailto:VA@pec.mase.gov.it)

*All* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

*Alla* Società SINNER WIND S.r.l.  
[sinnerwind@legalmail.it](mailto:sinnerwind@legalmail.it)

*Oggetto:* [ID: 11330] - WEB-VIA FER-VIAVIAF00000033

**COMUNI DI SCANDALE E SAN MAURO MARCHESATO (KR).** Progetto di un impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Scandale (KR) e San Mauro Marchesato (KR).

Proponente: SINNER WIND S.r.l.

Procedura per il rilascio del provvedimento VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

**Richiesta integrazioni**

e, p. c

*All* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG Abap

*All* Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG Abap

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Catanzaro e Crotone  
[sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it)

*Alla* Regione Calabria  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
[dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it)  
[valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)  
[parchi.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:parchi.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

*All'* Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Calabria  
[protocollo@pec.arpacal.it](mailto:protocollo@pec.arpacal.it)

*Alla* Provincia di Crotone  
[protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it](mailto:protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it)

*All* Comune di Scandale (KR)  
[protocollo.scandale@asmepec.it](mailto:protocollo.scandale@asmepec.it)

*All* Comune di San Mauro Marchesato (KR)  
[comunesanmauromarchesato@asmepec.it](mailto:comunesanmauromarchesato@asmepec.it)

In riferimento al progetto in oggetto,

**considerato** che questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. SS-PNRR\_UO8 n. 17156 del 10/06/2024 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10806/16116>;

**Considerato** che la Soprintendenza ABAP per le Province di Catanzaro e Crotone, con nota prot. n. 4841 del 28/06/2024, acquisita agli atti di questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR\_UO8 n. 19232 del 02/07/2024, ha comunicato la necessità di richiedere documentazione integrativa **evidenziando**, con riferimento alla documentazione trasmessa dal proponente, tra l'altro, che:

- in relazione alla produzione della certificazione attestante la eventuale sussistenza di zone gravate da usi civici «sono solo i comuni gli enti delegati al procedimento di accertamento in materia degli usi civici, ai sensi del (...) DDG 6060/2022, che prevede una precisa procedura: nulla osta del Dipartimento competente della Regione Calabria alla nomina del PID; determina di affidamento al professionista; trasmissione del provvedimento di affidamento al fine di consentirne la pubblicazione sul sito web regionale; adozione del provvedimento finale in esito all'istruttoria affidata al perito con deliberazione di Giunta comunale (art. 15 c.1 della L.R. 18/2007), il quale diviene efficace a seguito del previsto controllo regionale ai sensi dell' art. 15 c.2 della L.R. 18/2007 (13/06/2023). La conoscenza/presenza di tale tipologia di vincolo, ai fini paesaggistici, è rilevante e imprescindibile poiché implica la valutazione per la conservazione e la tutela delle matrici degli antichi paesaggi agrari, atteso che il legislatore statale, oltre agli aspetti paesaggistici ex art. 142, comma 1, lettera h) del D. lgs. n. 42/2004, ne disciplina l'utilizzo sotto l'aspetto del bene universale che potrebbe essere sottratto alla collettività con usi non consoni e/o non compatibili con la normativa vigente in materia di usi civici e secondo le procedure dalle stesse dettate (L. n. 1766/1926, R.D. n. 332/1928 nonché D.P.R. n. 327/2001, art. 4, L.R. n. 17/2008, L. n. 168/2017). L'assenza di tale prescritta certificazione impedisce di fatto alla Scrivente, oltre ad avere contezza della tipologia dei vincoli paesaggistici cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 42/2004, una ponderata valutazione della proposta e difetta *ab origine*, del parere vincolante di questa Soprintendenza ex art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004 stante che la eventuale presenza di aree gravate da usi civici rendono quest'ultima "area non idonea" ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-*quater*) del D.lgs. 199/2021, così come modificato dall'articolo 47 del D.L. n. 13/2023. Difatti, nella "Relazione Paesaggistica" ex D.P.C.M. del 12.12.2005, prodotta dal proponente, si dichiara che le uniche interferenze con aree tutelate per legge, nella fattispecie "corso d'acqua vincolato con fascia di rispetto pari a 150 m" ai sensi dell'art.142, lett. c), del D.lgs.42/04", interessano tratti interrati del cavidotto, al contrario l'esclusione dall'autorizzazione paesaggistica dell'intero progetto, non può ritenersi definitiva in assenza della componente vincolistica relativa alla lettera h) dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 ...»;

2/5

- dalla attenta disamina degli elaborati: “DC24022D-V09 Verifica dei fabbricati nell'area di studio”, “DW24022D-I23 Planimetria di verifica della distanza dai fabbricati” e “DW24022D-I04 Inquadramento dell'impianto su catastale”, sono state rilevate alcune discrasie in merito alla distanza dai fabbricati dalle opere d'impianto;
- gli elaborati “DC24022D-V10 Studio degli impatti cumulativi e della visibilità - Fotoinserimenti” e “DW24022D-I18 Inquadramento del parco eolico di progetto e degli impianti FER rilevati nell'area vasta”, attraverso i quali è stata svolta l'analisi estesa ad un raggio di 11 km finalizzata a dimostrare i possibili impatti ambientali del progetto proposto derivanti dall'effetto cumulo di altri progetti esistenti, non hanno tenuto conto degli impianti in fase di autorizzazione, sia a livello statale che a livello regionale;
- sulla base degli elaborati prodotti, emerge che il progetto prevede l'esecuzione di opere di movimento terra consistenti in scavi e riporti finalizzati alla creazione di rilevati, per ridurre la pendenza e livellare i terreni, in contrasto con quanto previsto dal QTRP Tomo IV, all'Art.15 “Reti Tecnologiche” comma A, 4a. che recita “evitare gli interventi che comportino significative alterazioni della morfologia dei suoli, specialmente per quelli situati in pendenza e su versanti collinari.”;

**Considerato** quanto comunicato per le vie brevi, dal Servizio II “Scavi e tutela del patrimonio archeologico” della DG Abap;

**Preso atto** di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente e pubblicati sul sito del MASE, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, anche alla luce di quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Catanzaro e Crotona e comunicato dal Servizio II della DG Abap, si chiede di produrre ulteriore documentazione come di seguito specificata avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate:

#### Per la componente paesaggistica

- 1) **Certificazione di Destinazione Urbanistica** rilasciata da tutti i comuni interessati dal progetto in questione ivi compreso la certificazione attestante la tipologia dei vincoli tutori/inibitori e aree percorse dal fuoco che gravano sulle aree interessate dalla proposta progettuale. Le certificazioni di cui sopra dovranno fare riferimento a tutti i fogli e a tutte le particelle catastali interessate dagli interventi previsti in progetto, compresi tutti gli impianti a rete (cavidotti) che interessano i comuni di San Mauro Marchesato e Scandale (KR);
- 2) **Certificazione attestante la sussistenza di zone gravate da usi civici** rilasciata da tutti i comuni interessati dal progetto da rendersi sotto forma peritale ai sensi della normativa vigente in materia, secondo le procedure dettate dal D.D.G. n. 6060 del 01.06.2022 della Regione Calabria, riferite a tutte le particelle catastali che ricadono sulle aree interessate dall'impianto in questione che, sotto il profilo paesaggistico sono tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 42/2004;
- 3) **Integrazione dell'Elaborato I24 “Inquadramento rispetto alle aree idonee ex art. 8 D.Lgs. 199/2021”** con indicate le **distanze intercorrenti tra le opere dell'impianto eolico e tutti i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004**, compresi i beni tutelati **ex lege (chiese, ecc.)**, ivi incluse **le zone gravate da usi civici** del medesimo D. Lgs. 42/2004, sulla base di quanto disposto dall'art. 47 del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con Legge n. 41/2023;
- 4) Ai fini della verifica di compatibilità dell'impianto di progetto con il QTRP Tomo IV, Art.15 “Reti Tecnologiche” lett. A, per quanto attiene alle prescrizioni riferite alle aree prioritarie per gli impianti FER, adeguata documentazione attestante la non disponibilità di:
  - a) *aree destinate ad attività ed insediamenti produttivi* nelle quali la realizzazione degli impianti FER non arrechino pregiudizio alle attività produttive già insediate;
  - b) *siti produttivi dismessi e aree degradate da attività antropiche* (come cave, ex discariche e siti contaminati) non utilmente impiegabili per attività agricole, turistiche ed altre attività di rilievo;

3/5

- 5) Al fine di verificare quanto prescritto dal QTRP Tomo IV, all'Art.15 "Reti Tecnologiche" con riferimento alle aree potenzialmente non idonee, e in particolare alla **distanza intercorrente tra i singoli aerogeneratori e i fabbricati destinati ad abitazione** o con presenza umana costante, **nuovo elaborato grafico** che evidenzi, su cartografia catastale in maniera puntuale ed in scala adeguata, per ogni singolo aerogeneratore le relative quote distanziometriche con buffer (profilo) di 500 mt e le eventuali interferenze con i suddetti fabbricati;
- 6) **Elaborati grafici** di dettaglio:
- a) piante, sezioni e prospetti di tutti **gli interventi di progetto compresi le opere d'arte e di rete (cavidotti) che interferiscono con gli ambiti tutelati**; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere anche la parte del territorio circostante alle opere per un raggio di metri cinquanta e dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica *ante e post-operam* con l'ausilio di fotosimulazioni;
  - b) planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti di tutte **le piazzole** previste per l'installazione degli aerogeneratori; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere la piazzola di installazione, di stoccaggio e di montaggio, nonché la parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta dall'asse dell'aerogeneratore. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da **documentazione fotografica ante e post operam, con l'ausilio di fotosimulazioni** e di eventuali interventi progettuali previsti per la **mitigazione degli impatti delle opere** sul contesto paesaggistico circostante evidenziando anche i materiali che, a tal fine, si intendono impiegare;
  - c) planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti della **cabina utente** e di eventuali ulteriori realizzazioni funzionali al trasporto dell'energia includendo negli elaborati parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da **documentazione fotografica ante e post operam con l'ausilio di fotosimulazioni** e degli interventi progettuali previsti per la **mitigazione** degli impatti delle opere sul contesto paesaggistico circostante;
  - d) planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti di tutte le **strade di collegamento** delle piazzole degli aerogeneratori con la viabilità esistente **previste in progetto**; le sezioni trasversali dovranno essere fatte per tutti i tratti di strada interessati da consistenti rilevati o sbancamenti e dovranno essere estese anche alla parte del territorio circostante per un raggio di cinquanta metri dall'asse stradale. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da **documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di fotosimulazioni** e di eventuali interventi progettuali previsti per la **mitigazione** degli impatti delle opere sul contesto paesaggistico circostante;
  - e) planimetrie e sezioni di tutte le **opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche** previste in progetto, con particolare riferimento alle piazzole degli aerogeneratori nonché alle nuove strade/piste di collegamento, da redigersi su cartografia idrografica;
  - f) planimetrie e sezioni significative, in adeguata scala, di tutte le opere di riprofilazione del terreno atti a potere valutare la **portata delle opere di movimento terra** previste, consistenti in scavi e riporti finalizzati alla creazione di rilevati, per ridurre la pendenza e livellare i terreni;
- 7) Elaborato grafico (piante e sezioni) atto a rappresentare **le opere di mitigazione e/o di remissione in pristino** previste nell'elaborato denominato *"DC24022D-C03 Relazione piano di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi"*;
- 8) Rappresentazione grafica di dettaglio di tutte le **opere complementari che interessano la viabilità** sia statale, provinciale e comunale interferenti con il trasporto eccezionale e trasbordo delle attrezzature dal punto di arrivo ai siti di stoccaggio temporaneo;

- 9) Elaborato dello studio di **intervisibilità esteso all'area vasta di almeno 11 Km dagli aerogeneratori completo di mappa delle aree sensibili** (beni architettonici dichiarati e non verificati, beni archeologici, beni paesaggistici, aree e punti panoramici, centri storici, centri urbani, strade, luoghi di fruizione etc.);
- 10) Elaborati con relative sezioni (**skyline**), **almeno una per ogni aerogeneratore**, al fine di verificare l'impatto visuale dell'impianto (*h. uguale a circa 220 mt in punta di pala*) e con idonee viste del paesaggio che abbraccino l'intero territorio interessato dal progetto per un buffer di almeno 11 km, dai centri storici, dagli aggregati abitativi e/o Frazioni di tutti i Comuni limitrofi all'area d'intervento nonché dai luoghi panoramici e dalle piazze e/o spazi pubblici, caratterizzati dalla presenza di beni architettonici tutelati ai sensi degli art. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, anche *ex lege* (chiese, ecc.), ricadenti all'interno dei centri storici dei comuni limitrofi all'area interessata dal progetto;
- 11) Con riferimento all'elaborato I 122 "Fotoinserimenti nel raggio di 50 volte l'altezza WTG", integrazione **con nuovi fotoinserimenti da ulteriori punti sensibili** ricompresi nell'area vasta di almeno 11 Km dagli aerogeneratori tra cui si segnalano, in maniera non esaustiva: il centro storico e la zona panoramica di Santa Severina (tutelato ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 con DM del 11/11/1968), il Casino fattoria Suriano Lucifero in loc. Apriglianello, C.da Vigna di Galluccio, il centro di Cutro con il complesso di Villa Margherita e il Casino di Garany o Fortino di Chirizzi, punti significativi lungo SS 107b tra i centri di Scandale e San Mauro Marchesato e ulteriori punti significativi lungo la SP 56. Inoltre si chiede che per ogni punto di osservazione venga inserita la didascalia descrittiva del punto sensibile;
- 12) Ai fini dell'analisi dell'intervisibilità areale nell'ambito del buffer d'intervento e degli **impatti cumulativi** e quindi della verifica delle conseguenze visive che l'impianto eolico genera sulla valenza del contesto paesaggistico, dovranno essere prodotti:
- nuovo elaborato planimetrico in scala adeguata riportante gli **impianti FER** (eolici e FV) **esistenti e quelli in corso di autorizzazione**, classificandoli con apposita numerazione identificativa e denominazione e/o proponente, con indicazioni precise delle distanze intercorrenti tra quello progettato ed i più vicini esistenti o in corso di autorizzazione con procedimento statale o PAUR regionale;
  - elaborati in scala adeguata, corredati da **documentazione fotografica ante-operam e post-operam**, dai quali sia possibile desumere **l'effetto cumulativo di co-visibilità** con altri impianti presenti, o in fase di autorizzazione, mediante l'ausilio di fotorendering e didascalie relative all'impianto di progetto, agli impianti esistenti e agli impianti in fase di autorizzazione. I fotoinserimenti dovranno essere prodotti da diversi luoghi sensibili inclusa la città di Crotona e l'area della costa a sud e a nord di Crotona.

Si specifica che le nuove fotosimulazioni richieste dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View); (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto); (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici, le didascalie e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456); (iv) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE del Servizio V  
(Dott. Massimo CASTALDI)

(\*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024

MGB-10/07/2024

5/5